
Sanità: Censis, "distribuzione intermedia farmaceutica perno indispensabile". 50 imprese, 17mila occupati, 90mila consegne al giorno

Farmaci, e non solo, garantiti al 100% (anche durante la pandemia). La distribuzione intermedia farmaceutica è un perno indispensabile della sanità vissuta quotidianamente dagli italiani. Con più di 50 imprese tra società private, cooperative di farmacisti e multinazionali aderenti alle due sigle di rappresentanza della categoria, 17mila occupati, oltre 160 siti logistici dislocati sul territorio, 6mila mezzi di trasporto e dotazioni di alta tecnologia per la conservazione in sicurezza dei farmaci, gli specialisti del settore effettuano mediamente 90mila consegne di farmaci al giorno (quasi 28 milioni all'anno), garantendo qualità e tempestività del servizio (se il farmaco non è disponibile in farmacia, arriva entro tre ore). È quanto emerge da una ricerca del Censis realizzata in collaborazione con Adf (Associazione distributori farmaceutici) e Federfarma servizi (Associazione nazionale aziende di distribuzione e servizi di proprietà dei farmacisti), diffusa oggi sul settore che svolge un ruolo di cerniera tra l'industria farmaceutica, le farmacie e i cittadini. Per 9 italiani su 10, rivela ancora la ricerca, la possibilità di disporre sempre dei farmaci di cui necessitano nella propria farmacia, oppure di averli comunque entro poche ore, quando non immediatamente disponibili, è una garanzia per la propria salute. Il 93,7% apprezza che il servizio venga assicurato anche nei comuni di piccole dimensioni, più difficili da raggiungere. Per l'82,1% la nuova sanità di territorio, di cui tanto si parla, non funzionerà senza l'indispensabile servizio puntuale della distribuzione farmaceutica presso le farmacie. E l'84,4% è convinto che per fare arrivare i farmaci a destinazione in piena sicurezza c'è bisogno di una grande professionalità, di capacità operative e di investimenti tecnologici rilevanti. Il settore della distribuzione intermedia farmaceutica è dunque decisivo per una sanità del futuro migliore, di prossimità, più vicina ai cittadini.

Giovanna Pasqualin Traversa